

Valichi di Frontiera con la Svizzera, esito incontro

Si e' tenuto al Dipartimento un incontro tra il SAP, le altre OO.SS. e la Direzione Centrale per le Risorse Umane, con il Direttore Dr. Avola e il Dr. D'Ambrosio, alla presenza dell'Ufficio Relazioni Sindacali, relativo alla riorganizzazione dei valichi di frontiera con la Svizzera alla luce dell'applicazione del Trattato di Schengen. La delegazione del SAP, guidata dal Segretario Nazionale Francesco QUATTROCCHI, era composta dal Segretario Provinciale di Como Ernesto MOLTENI e dalla Responsabile Ufficio Studi Stefania MUSTO.

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha confermato che la movimentazione conseguente alla riorganizzazione in parola riguardera' 103 operatori, di cui 2 del ruolo Ispettori e 4 del ruolo Sovrintendenti, **residuando, pertanto, 98 del ruolo Assistenti Agenti**. Il SAP ha comunque chiesto una movimentazione che interessi TUTTI i Ruoli del personale in maniera uguale. Tale personale sara' cosi' distribuito: 40 unita' destinate al potenziamento della Questura di Varese, 13 al Commissariato di Gallarate (VA), 15 all'istituendo Posto Polfer di Varese. Le ulteriori 33 unita' saranno assegnate a Roma, all'Unita' di Intervento Rapido (URI), incardinato nella Direzione Centrale per l'Immigrazione (Rm).

L'Amministrazione ha proposto di affidare la pubblicita' e la messa a disposizione dei posti cosi' descritti ad un'apposita circolare, in base alla quale tutto il personale della Polizia di Stato interessato potra' manifestare le proprie aspirazioni in merito. Le istanze, ove accolte, daranno comunque luogo ad un trasferimento d'ufficio, con le relative conseguenze sul piano giuridico (conservazione della pregressa anzianita') ed economico, ove sussistano i presupposti (indennita' legge 100). Il restante personale sara' trasferito sulla base del criterio

di anzianità'.

Il SAP, concordando con tale proposito, ha chiesto al Dipartimento di avere comunque un **incontro con la Direzione Centrale per l'Immigrazione**, indispensabile al fine di meglio chiarire le reali sorti dei Valichi di frontiera. Nello specifico, il SAP ha sottolineato la particolarità della posizione degli operatori in servizio presso la Stazione di Chiasso Internazionale, per i quali il trasferimento avrebbe ulteriori elementi di disagio. Il Dipartimento ha assicurato che nei loro confronti il procedimento è ancora in fase di discussione. Il SAP ha concluso sottolineando la sentita esigenza di tutelare i colleghi interessati da tale movimentazione e le loro famiglie, nell'ottica della fondamentale salvaguardia del personale e delle loro istanze familiari e personali. L'Amministrazione è convenuta sul punto.

La proposta di modifica degli organici

[Read more](#)